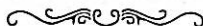


COMUNE DI INTROBIO

Provincia di Lecco



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C.E. 10572

N.ro 110 del Reg. Deliberazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' TRIENNIO 2014/2016

Il giorno 04-12-2014 alle ore 15:00 nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

AIROLDI ADRIANO STEFANO	SINDACO	Presente
ARTUSI LINO	VICESINDACO	Presente
ARTUSI SERENA	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario comunale Signor **BONGINI ANDREA**.

Il Sig. **AIROLDI ADRIANO STEFANO - SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legittimità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' TRIENNIO 2014/2016

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE, COORDINAMENTO
F.to Bongini Andrea

INTROBIO, 04-12-2014

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Magni Rag. Marinella

INTROBIO, 04-12-2014

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO DEMOGRAFICO
F.to Recchiuti Michela

INTROBIO, 04-12-2014

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
F.to Artusi Lino

INTROBIO, 04-12-2014

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Magni Biancamaria

INTROBIO, 04-12-2014

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Magni Rag. Marinella

INTROBIO, 04-12-2014

Il Presidente sottopone alla Giunta Comunale, per l'esame ed approvazione, la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la sempre più capillare diffusione delle moderne tecnologie di comunicazione, resa possibile dai rapidi e continui sviluppi tecnologici, permette un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva;
- la trasparenza nei confronti dei Cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle

pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa, in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e, in particolare:

"Art. 1 Principio generale di trasparenza"

1. *La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.*

2. *La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.*

3. *Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione";*

Dato atto che il rispetto degli obblighi di trasparenza che costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, oltre ad un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione O.N.U. sulla corruzione del 2003, recepita con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

Preso atto del diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, nonché degli obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;

Viste:

- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...)"*;
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;
- la deliberazione del Garante per la protezione dei Dati personali n. 243 del 15 maggio 2014 *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, i contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*;
- le *"Linee guida per i siti web delle P.A."* del 29 luglio 2011, ai sensi della direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;

Visto l'art. 10 *"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto lo schema di "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

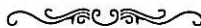
Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, i prescritti pareri tecnici favorevoli dei Responsabili delle Aree di riferimento in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui alla presente deliberazione;

Con voti unanimi, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse sopra esposte.
2. di approvare lo schema di "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di comunicare in elenco ai Capigruppo consiliari la presente deliberazione ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Con successiva apposita votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli intervenuti

D E L I B E R A

di approvare integralmente la suindicata proposta di deliberazione.

Altresì con separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to AIROLDI ADRIANO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONGINI ANDREA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

INTROBIO: - 2 GEN. 2015

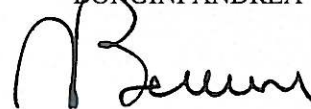
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BONGINI ANDREA



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

INTROBIO: - 2 GEN. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
BONGINI ANDREA





Allegato A al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

SOTTOSEZIONE LIVELLO1	SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	SERVIZIO/RESPONSABILE	AGGIORNAMENTO	
Disposizioni generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	D.Lgs. 33/2013, art. 10, co 8	Responsabile della trasparenza	Annuale	
	Atti generali	D.Lgs. 33/2013, art. 12	Segretario comunale	Tempestivo	
	Scadenziario obblighi amministrativi	D.L. 69/2013, art. 29	Segretario comunale	Tempestivo	
	Burocrazia zero	D.L. 69/2013, art. 37	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo	
	Organi di indirizzo politico-amministrativo	D.Lgs. 33/2013, art. 13 e 14	Area Affari Generali	Tempestivo	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dati	D.Lgs. 33/2013, art. 47	Segretario comunale	Tempestivo	
	Articolazione degli uffici	D.Lgs. 33/2013, art. 13	Segretario comunale	Tempestivo	
	Telefono e posta elettronica	D.Lgs. 33/2013, art. 13	Segretario comunale	Tempestivo	
	Consulenti e collaboratori	D.Lgs. 33/2013, art. 15	Segretario comunale	Tempestivo	
	Dirigenti	D.Lgs. 33/2013, artt. 10 e 15	Segretario comunale	Tempestivo	
Personale	Posizioni organizzative	D.Lgs. 33/2013, art. 10	Segretario comunale	Tempestivo	
	Dotazione organica	D.Lgs. 33/2013, art. 16	Segretario comunale	Annuale	
	Personale non a tempo indeterminato	D.Lgs. 33/2013, art. 17	Segretario comunale	Annuale	
	Tassi di assenza	D.Lgs. 33/2013, art. 16	Segretario comunale	Mensile	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	D.Lgs. 33/2013, art. 18	Segretario comunale	Tempestivo	
	Contrattazione collettiva	D.Lgs. 33/2013, art. 21	Segretario comunale	Tempestivo	
	Contrattazione integrativa	D.Lgs. 33/2013, art. 21	Segretario comunale	Tempestivo	

	OIV	D.Lgs. 33/2013, art. 10	Segretario comunale	Tempestivo
	Bandi concorso	D.Lgs. 33/2013, art. 19	Segretario comunale	Tempestivo
Performance	Piano delle performance	D.Lgs. 33/2013, art. 10	Segretario comunale	Tempestivo
	Relazione sulla performance	D.Lgs. 33/2013, art. 10	Segretario comunale	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei premi	D.Lgs. 33/2013, art. 20	Segretario comunale	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	D.Lgs. 33/2013, art. 20	Segretario comunale	Tempestivo
	Benessere organizzativo	D.Lgs. 33/2013, art. 20	Segretario comunale	Tempestivo
	Società partecipate	D.Lgs. 33/2013, art. 22	Segretario comunale	Annuale
Enti controllati	Rappresentazione grafica	D.Lgs. 33/2013, art. 22	Segretario comunale	Annuale
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	D.Lgs. 33/2013, art. 24	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Annuale
	Tipologie di procedimento	D.Lgs. 33/2013, art. 35	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
	Monitoraggio tempi procedurali	D.Lgs. 33/2013, art. 24	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	D.Lgs. 33/2013, art. 35	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
	Provvedimenti organi indirizzo politico	D.Lgs. 33/2013, art. 23	Segretario comunale	Tempestivo
	Provvedimenti dirigenti e posizioni organizzative	D.Lgs. 33/2013, art. 23	Segretario comunale	Mensile
	Amministrazione aperta	L. 134/2012, art. 18	Area economico finanziaria	Tempestivo

	Controlli sulle imprese	D.Lgs. 33/2013, art. 25	Segretario comunale	Tempestivo
	Bandi di gara e contratti	D.Lgs 33/2013, art. 37	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	D.Lgs. 33/2013, art. 26	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
	Atti di concessione	D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	D.Lgs. 33/2013, art. 29	Area economico finanziaria	Tempestivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	D.Lgs. 33/2013, art. 29	Segretario comunale	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	D.Lgs. 33/2013, art. 30	Servizio tecnico	Tempestivo
	Canoni di locazione	D.Lgs. 33/2013, art. 30	Servizio tecnico	Tempestivo
	Controlli e rilievi sull'amministrazione	D.Lgs. 33/2013, art. 31	Segretario comunale	Tempestivo
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	D.Lgs. 33/2013, art. 32	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo
		D.Lgs. 33/2013, artt. 10 e 32	Area economico finanziaria	Annuale
		D.Lgs. 33/2013, art. 32	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Annuale
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore tempestività dei pagamenti	D.Lgs. 33/2013, art. 33	Area economico finanziaria	Annuale
	Pagamenti dei debiti scaduti	D.L. 35/2013	Area economico finanziaria	Annuale

	IBAN e pagamenti informatici	D.Lgs. 33/2013, art. 36	Area economico finanziaria	Tempestivo
	Opere pubbliche	D.Lgs. 33/2013, art. 38	Servizio tecnico	Tempestivo
	Pianificazione e governo del territorio	D.Lgs. 33/2013, art. 39	Servizio tecnico	Tempestivo
	Informazioni ambientali	D.Lgs. 33/2013, art. 40	Servizio tecnico	Tempestivo
	Strutture sanitarie private e accreditate	D.Lgs. 33/2013, art. 41	Segretario comunale	Annuale
	Interventi straordinari e di emergenza	D.Lgs. 33/2013, art. 42	Servizio tecnico	Tempestivo
Altri contenuti	Corruzione	L. 190/2012	Responsabile prevenzione corruzione	Tempestivo
		Accesso civico	Responsabile trasparenza	Tempestivo
		Pari opportunità	Segretario comunale	Tempestivo
		Razionalizzazione dotazioni strumentali	Segretario comunale	Tempestivo
	Dati ulteriori	D.Lgs. 33/2013, art. 4	Tutte le aree, ognuno per gli atti e i procedimenti di propria competenza	Tempestivo



COMUNE DI
INTROBIO

PROVINCIA DI LECCO

Via Vittorio Emanuele II, 14 . C.A.P: 23815 Introbio (Lc) – Tel 0341/98.02.19 – Fax 0341/98.13.74

E-mail: info@comune.introbio.lc.it – internet: www.comune.introbio.lc.it

C.F. 83006970137 – P.IVA 0124880134

**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2014/2016**

**INTRODUZIONE
ORGANIZZAZIONI E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

La sempre più capillare diffusione delle moderne tecnologie di comunicazione resa possibile dai rapidi e continui sviluppi tecnologici permette un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta, inoltre, uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* definisce, all'art. 1, il principio generale di trasparenza come segue:

“1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione”.

Il rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, oltre ad un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione O.N.U. sulla corruzione del 2003, recepita con la Legge 6 novembre

2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ad ogni cittadino fa capo il diritto di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; in capo alle pubbliche amministrazioni, inoltre, sussistono obblighi di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

Il quadro normativo di riferimento comprende:

- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (...)";
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la deliberazione del Garante per la protezione dei Dati personali n. 243 del 15 maggio 2014 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, i contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- le "Linee guida per i siti web delle P.A." del 29 luglio 2011, ai sensi della direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Al 1° gennaio 2014 la struttura organizzativa dell'Ente è articolata nelle seguenti Aree, al cui vertice è posto un Responsabile di Area individuato con apposito decreto sindacale.

AREA 1 - AMMINISTRATIVA		
CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE	SITUAZIONE
D1	1 tempo pieno	vacante
C	1 tempo pieno	coperto MAGNI BIANCAMARIA C1
AREA 2 - CONTABILE FINANZIARIA		
CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE	SITUAZIONE
D1	1 tempo pieno	coperto MAGNI MARINELLA D6
AREA 3 - DEMOGRAFICA		
CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE	SITUAZIONE
D1	1 tempo pieno	coperto RECCHIUTI MICHELA D2 part time 30 ore settimanali
AREA 4 - VIGILANZA		
CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE	SITUAZIONE
=	=	=
AREA 5 - TECNICA		
CATEGORIA	N. POSTI DOTAZIONE	SITUAZIONE
C	1 tempo pieno	vacante
B3	1 tempo pieno	coperto ARTUSI VALERIO B7
B3	1 tempo pieno	vacante

Il presente documento costituisce il primo Programma per la trasparenza e l'integrità del Comune di Introbio.

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dalla Giunta comunale, anche tenuto conto di segnalazioni e suggerimenti raccolti fra gli utenti, sulla base della normativa vigente, ed in sintesi deve contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;

- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i portatori di interessi interni ed esterni a favore dei quali saranno realizzati gli interventi previsti;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il presente Programma triennale della trasparenza ed integrità è redatto ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sulla base delle Linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche ed indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune intende seguire nell'arco del triennio al fine di dare piena attuazione al principio generale di trasparenza.

Compatibilmente con le caratteristiche organizzative dell'Amministrazione e con i vincoli finanziari e di risorse umane, la programmazione triennale e la relativa attuazione si attestano a livello di base, con l'obiettivo di portare a compimento la pubblicazione completa.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi dell'ente

Sarà cura del Comune di Introbio, nel corso del triennio:

- avviare un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni, implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nei termini di seguito esplicitati;
- eliminare le informazioni superate o non più significative.

Collegamento con il piano della *performance* e il piano anticorruzione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla *performance* dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della *performance* nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituisce, altresì, parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Resta inteso sempre il necessario rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33), sia nella fase di predisposizione degli atti che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione.

Strutture coinvolte e modalità di adozione

La Giunta comunale approva annualmente il Programma triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti, che vengono pubblicati sul sito internet comunale.

Il Segretario comunale è individuato quale "*Responsabile della Trasparenza*" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera CIVIT n. 2/2012).

A tal fine il Segretario comunale promuove e cura il coinvolgimento dei Responsabili delle Aree dell'Ente.

Il Segretario comunale è, altresì, individuato quale “*Responsabile dell’Accesso Civico*” ed in tale veste riceve le istanze di cui all’art 5 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario comunale, inoltre, viene individuato quale titolare del potere sostitutivo di cui all’art. 2, comma 9 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in caso di inerzia dell’Amministrazione.

L’Organismo di Valutazione della Performance esercita un’attività di impulso nei confronti degli organi politici e del Responsabile della Trasparenza per la elaborazione del programma e la verifica dell’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza.

Ogni Responsabile di Area provvede all’assolvimento dei compiti in materia di pubblicità e trasparenza in maniera autonoma, cura in proprio la pubblicazione degli atti di competenza della propria area e ne è responsabile (si rinvia all’allegato A).

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Sito web istituzionale

Ai fini dell’applicazione del principio di trasparenza “*intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività*”, il Comune di Introbio, da tempo, mantiene e aggiorna il sito web istituzionale www.comune.introbio.lc.it secondo le norme che nel tempo si sono avvicinate e secondo i principi internazionali e le buone pratiche della comunicazione in rete; sul sito web istituzionale sono presenti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Obiettivo del 2014 è la pubblicazione di nuovi dati e l’aggiornamento di quelli già disponibili nei formati “*aperti*”.

Sul sito web istituzionale, inoltre, vengono pubblicate numerose altre informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

Il Comune di Introbio continuerà a promuovere l’utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito web istituzionale da parte dei cittadini, quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

Si rileva come, ormai da molti anni, il Comune di Introbio, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale, nonché le determinazioni dei Responsabili di Area.

Verrà garantita a tutti gli operatori idonea formazione, non solo per l’utilizzo dello strumento, ma soprattutto per quanto riguarda i principi fondamentali della comunicazione via web, nel rispetto, contemporaneamente, del principio di trasparenza e dei diritti di tutela della *privacy* e dell’oblio.

Albo pretorio on line

La Legge 18 luglio 2009, n. 69, nel perseguire l’obiettivo di modernizzare l’azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l’effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici.

L’art. 32, comma 1, della Legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che “*A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*”.

Il Comune di Introbio ha adempiuto all’attivazione dell’Albo pretorio *online* nei termini di Legge.

Si rileva, peraltro, come deliberato dalla Commissione CIVIT nella delibera n. 33 del 18 dicembre 2012, che per gli atti soggetti alla pubblicità legale all’albo pretorio *online* rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l’obbligo è previsto dalla Legge, anche l’obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale nonché nell’apposita sezione “*Trasparenza, valutazione e merito*”.

Procedure organizzative

Per l’anno 2014 è prevista l’adozione del nuovo Codice di comportamento, nel quale verrà previsto che ogni dipendente si deve rendere promotore del processo di trasparenza per quanto di competenza, intendendosi con trasparenza anche la tracciabilità dei procedimenti amministrativi posti in essere.

Nel triennio 2014-2016 si intende procedere alla revisione dell'iter dei documenti sul sito *web* istituzionale, favorendo, laddove possibile, le modalità di inserimento decentrato.

Piano delle performance

Il Piano della *performance* ha il compito di stabilire indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, nonché criteri di monitoraggio; con tale documento i cittadini hanno a disposizione un ulteriore strumento per conoscere e valutare, in modo oggettivo e semplice, l'operato dell'ente.

La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende, inoltre, comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti pubblici.

L'ente è già dotato di un sistema di misurazione, valutazione e gestione della *performance*; tale sistema, peraltro, deve essere implementato e opportunamente calibrato, sia in merito agli obiettivi di sviluppo, sia in merito alle principali attività ordinarie, tenendo conto, in particolare, dell'attuale quadro normativo di riferimento, caratterizzato da forti elementi di instabilità e incertezza.

La posta elettronica certificata (P.E.C.)

Il Comune di Introbio è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e la casella istituzionale, ai sensi dell'art. 34 della Legge 18 luglio 2009, n. 69 è pubblicizzata sulla *home page* del sito *web* istituzionale, nonché censita nell'I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

La Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) è un sistema di posta elettronica che fornisce al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ed è rivolta a cittadini, imprese ed altre pubbliche amministrazioni che dispongono a loro volta di una propria casella di posta elettronica certificata e che vogliono comunicare con il Comune di Introbio per via telematica.

Modalità di pubblicazione on line dei dati

I dati devono essere pubblicati sul sito *web* istituzionale www.comune.introbio.lc.it all'interno dell'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", realizzata in ottemperanza al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La sezione "*Amministrazione trasparente*" deve essere facilmente raggiungibile attraverso un *link* posto nella *home page* e deve essere organizzata in sottosezioni, denominate conformemente a quanto previsto negli allegati del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati prescritti dal Decreto stesso.

L'ente non può disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione.

I documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito *web* istituzionale del Comune.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Il Responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità annuale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

E' competenza dei singoli Responsabili di Area l'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti nel tempo.

L'Organismo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti.

I contenuti del Programma saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Sul sito *web* istituzionale dell'amministrazione, nella sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sarà pubblicato il presente Programma, unitamente ai *report* riguardanti lo stato di attuazione.

Accesso civico

Al fine di assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico, il Responsabile per la trasparenza verifica che i contenuti siano aggiornati, completi, comprensibili, facilmente accessibili e riutilizzabili. L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo; la richiesta di pubblicazione va indirizzata al Responsabile della trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza, entro 30 giorni, pubblica nel sito istituzionale del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e ne informa il richiedente.

Nel caso in cui il Responsabile della trasparenza non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente.

Tempi di attuazione

Anno 2014

Redazione del Programma per la Trasparenza e Integrità

Approvazione Piano Anticorruzione

Verifica contenuti sito *web* istituzionale

Anno 2015

Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Implementazione servizi *online*

Anno 2016

Aggiornamenti del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità

Utilizzo ulteriori applicativi interattivi.